



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5930 del
17/12/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EN_2025_00137 CUP F82B25000930003 ROMA (RM), L.A. RIPETTA - VIA RIPETTA 218 E L.S. TALETE - VIA CAMOZZI 2, INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - CONTROSOFFITTI PESANTI - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 in favore di DO.VE.S.R.L. - Impegno di spesa € 113.958,04 (IVA 22% inclusa). Decisione a contrarre - CIG B9837FE92E

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025; -

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: *"Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: *"Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione"*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: *"Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027."*;

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 13 del 29 aprile 2025 avente ad oggetto *"Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 15 del 29 aprile 2025 recante *"Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027"*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante: *"Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma"*

e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: *“Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del TUEL”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025: *“D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024.”;*

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: *“Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”;*

Visto, altresì:

il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e in particolare:

l'articolo 229, commi 1 e 2, del predetto decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l'articolo 225 del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

il D.lgs. 31 dicembre 2024, n.209 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

ATTESO che con la richiamata Deliberazione Consiliare del 1 Dicembre 2025 è stato stabilito, tra l'altro, di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risultante dall'Allegato denominato “Allegato Variazione di Bilancio” e di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione, per l'importo complessivo di Euro 8.955.777,71, di cui Euro 1.500.000,00 quali quote libere di Avanzo di amministrazione, in ottemperanza ai Principi Contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter finanziare ulteriori spese in conto capitale connesse all'espletamento dei servizi istituzionali;



Richiamato, pertanto

l'art. 37 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" e in particolare il comma 2 ai sensi del quale: *"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) [...]"*;

Atteso che l'intervento in oggetto è stato, pertanto, inserito nell'Elenco aggiunto 2025 con il seguente codice CIA **EN_2025_00137**;

che il Rup dell'intervento CIA EN_2025_00137 CUP F82B25000930003 ROMA (RM), L.A. RIPETTA - VIA RIPETTA 218 E L.S. TALETE - VIA CAMOZZI 2, INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - CONTROSOFFITTI PESANTI è il l'Arch. Francesco Ruzzante, funzionario tecnico in forze presso il Servizio 3 del Dipartimento I "Edilizia scolastica Nord";

Visti:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: *"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]"*;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: *"5. La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso."*;

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l'Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a definire nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un'opera;

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile Unico di progetto di cui all'art. del D.lgs. 36/2023;

Premesso

con nota prot CMRC-2025-0251658 del 01/12/2025, il medesimo RUP ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dal P.I. Arch. Francesco Vagni, progettista interno all'Amministrazione, per l'importo complessivo di € 180.000,00 ;

la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

A. Documenti di validazione e dichiarazioni:

- Verifica della progettazione esecutiva;
- Verbale di validazione progettazione;

- Dichiarazioni RUP;

- Dichiarazione del progettista;

B. Elaborati di progetto:

- 01 Relazione Tecnica e illustrativa

- 02 Quadro Economico

- 03 Computo Metrico estimativo

- 04 Elenco prezzi unitario

- 05 Costo della Manodopera

- 06 Costi della sicurezza

- 07 Piano di Sicurezza e Coordinamento

- 08 Cronoprogramma

- 09 Capitolato speciale d'appalto

- 10 Relazione di Verifica Cam

- 11 Relazione sulla Gestione dei Rifiuti;

Visto, altresì:

l'art. 45, del D.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]"*;

il comma 3 e 5 del richiamato art. 45 del D.lgs. 36/2023;

atteso che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 165 del 17/11/2025 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41";

Richiamati:

l'art. 2, comma 1 del predetto regolamento: "Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice e all'allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i "Progetti PNRR" come definiti all'art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla

tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente”;

il comma 2 del medesimo art. 2: *“La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice. Per i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d), l’incentivo si applica anche ai dirigenti dell’Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall’art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026. Inoltre, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, ai sensi del D.lgs. n. 209/2024 (Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici) e del D.L. n. 73/2025, il personale con qualifica dirigenziale è compreso nell’ambito dei destinatari dell’incentivo di cui all’art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 per i procedimenti avviati successivamente al 1° luglio 2023, per le attività incentivabili svolte dopo il 31 dicembre 2024”;*

il comma 8 del predetto articolo 2: *“Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all’articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice”;*

il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: *“Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento”* secondo scaglioni e relative aliquote indicati nel medesimo Regolamento;

Visto pertanto il quadro economico dei lavori di cui trattasi ripartito come segue:

a	LAVORI	€ 145.161,29
a1	Importo lavori soggetto a ribasso	
	Lavorazioni	€ 139.397,91
	di cui Costi della manodopera (€ 41.848,32)	
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.763,38



	IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE D'ASTA	€ 145.161,29
	IMPORTO soggetto a ribasso	€ 139.397,91
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b4	incentivo di cui all'articolo 45 del codice (2%):	€ 2.903,23
b4.1	incentivo art. 45 comma 3 (80% del fondo)	€ 2.322,58
b4.2	incentivo art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	€ 580,65
b4	IVA sui lavori	€ 31.935,48
	TOTALE somme a disposizione	€ 34.838,71
	TOTALE GENERALE	€ 180.000,00

Vista, in particolare, la relazione tecnica, parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi, conservata agli atti del Dipartimento I - Direzione;

VISTI:

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua

esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2 che recita “il principio della fiducia favorisce e valorizza l’iniziativa e l’autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l’acquisizione e l’esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

Atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL’APPALTO” PARTE I – declina la disciplina, i principi e la procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

Richiamati in particolare:

l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

l'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. 36/2023 il quale testualmente recita: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63 (in materia di aggregazioni e centralizzazione delle committenze e di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza), le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante[...]*”;

l’Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

che pertanto con la medesima nota CMRC-0251658 del 01/12/2025, il RUP ha comunicato: “*Vista l’urgenza di eseguire i lavori, considerato il ricorrere dei presupposti per l’affidamento diretto di cui all’art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.36/2023 (importo dell’affidamento inferiore a €. 150.000,00), nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 57 comma 2 e 16 del D.Lgs. n.36/2023, ritenuto indispensabile, nonché il possesso di adeguata capacità organizzativa e conoscenza tecnica con rilevante esperienza nel settore e di accertata capacità professionale per garantire l’immediato inizio dei lavori necessari nonché nel rispetto del principio di rotazione si propone l’affidamento nell’affidamento alla società DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale n. 07139071000;*

ATTESO

che l’operatore è stato selezionato tra quelli iscritti all’albo Lavori della Città metropolitana di Roma;-

che i lavori di progetto sono classificati nella categoria Prevalente OG2, classifica I;

che ai sensi dell'art. 16 del CSA *“Termini per l'ultimazione dei lavori – il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali”*;

che ai sensi dell'art. 25 del CSA – Conto finale e pagamenti a saldo – Il pagamento della rata di saldo, pari al 5,00 % dell'importo contrattuale, è disposto previa garanzia fideiussoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 116 e 117, del D.lgs. 36/2023, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile. La garanzia fideiussoria di cui al comma 4 è costituita alle condizioni previste dall'art. 125 del D.lgs. 36/2023, e cioè è di importo pari al saldo maggiorato del tasso d'interesse legale applicato per il periodo che intercorre tra il certificato di regolare esecuzione provvisorio e il certificato di regolare esecuzione definitivo [...]”

considerato che l'art 52 del CSA prevede che ai fini del presente appalto, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 40% dell'importo della categoria prevalente OG2 tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare;

appurato che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

atteso che il RUP ha ritenuto di procedere con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con unico ribasso percentuale da calcolare sull'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso;

Richiamato altresì, il comma 2 del citato premessa art. 225 del D.lgs. 36/2023 *“Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. [...]”*;

Applicabili, pertanto:

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.: *“Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”*;

l'art. 25, comma 2 del D.lgs. 36/2024 e ss. mm. e ii.: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a*

ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.”;

atteso, quindi, che a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

sempre a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti hanno modificato le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

ATTESO

in data 03/12/2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema: PI032996-25, con la quale è stato richiesto all'O.E. DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale/P.IVA n. 07139071000 di presentare la propria offerta per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento “ CIA EN_2025_00137 CUP F82B25000930003 ROMA (RM), L.A. RIPETTA - VIA RIPETTA 218 E L.S. TALETE - VIA CAMOZZI 2, INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - CONTROSOFFITTI PESANTI” sull'importo a base d'asta di € 145.161,29 - di cui € 41.848,32 per costi della manodopera individuati dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.41, co.14 del D.lgs. n. 36/2023, e € 5.763,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

entro il termine di scadenza previsto, DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale n. 07139071000, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo dei lavori a base di gara di € 139.397,91 offriva un ribasso percentuale del 7,350%, con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari a € 129.152,16 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 1.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 41.848,32 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 134.915,54, oltre € 29.681,42 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 164.596,96;

con nota conservata agli atti, il RUP ha comunicato che l'offerta “è da ritenersi congrua”;

pertanto, tramite la piattaforma certificata della CMRC è stato acquisito il seguente CIG B9837FE92E ;

Dato atto che:

l'operatore economico DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale n. 07139071000c ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il RUP, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PIAO 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;

atteso che è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dalla Società;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. è acquisita agli atti del Dipartimento I dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Direttore del Dipartimento I attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con Costruzioni Tecnologiche 2000 srl e con le figure professionali che possono impegnare la Società verso l'esterno;

il RUP, con propria nota ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'impresa affidataria;

è stato verificato, in capo all'impresa, il possesso dei requisiti sostitutivi SOA commisurati alla tipologia e all'importo dei lavori di cui trattasi, come da attestazione SOA NR. N. 76364/10/00 del 05/03/2025 rilasciata da CQOP Soa con scadenza validità al 12.12.2027;

sono state concluse con esito regolare, le verifiche avviate dall'Ufficio Amministrativo della Direzione del Dipartimento I, tramite FVOE 2.0, in merito alle autocertificazioni, rese dalla Società, ai sensi di quanto previsto dall'art. 94/95 del D.lgs. 36/2023, in sede di offerta;

si ritiene, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione dei predetti lavori mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023 alla società DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale n. 07139071000, per l'importo complessivo di € 164.596,96 di cui € 134.915,54 per imponibile ed € 29.681,42 per IVA 22%;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'4.2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 5.4 rubricato "Fondo pluriennale vincolato";

VISTI, in particolare i paragrafi:

5.4.1 " Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui

all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse”;

5.4.2 Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese”;

5.4.5 [...] Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii.;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dott. Paolo Caracciolo e del Dott. Federico Monni, Direttore del Dipartimento V “Appalti e contratti” avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

Preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica.

Preso atto che la spesa di euro 167.500,19 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /26	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - MP0402
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	167.500,19	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa:

- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento "CIA EN_2025_00137 CUP F82B25000930003 ROMA (RM), L.A. RIPETTA - VIA RIPETTA 218 E L.S. TALETE - VIA CAMOZZI 2, INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI - CONTROSOFFITTI PESANTI", per l'importo complessivo di € 180.000,00 così suddiviso:

a	LAVORI	€ 145.161,29
a1	Importo lavori soggetto a ribasso	
	Lavorazioni	€ 139.397,91
	di cui Costi della manodopera (€ 41.848,32)	



a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.763,38
	<i>IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE D'ASTA</i>	€ 145.161,29
	<i>IMPORTO soggetto a ribasso</i>	€ 139.397,91
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b4	incentivo di cui all'articolo 45 del codice (2%):	€ 2.903,23
b4.1	incentivo art. 45 comma 3 (80% del fondo)	€ 2.322,58
b4.2	incentivo art. 45 comma 5 - (20% del fondo)	€ 580,65
b4	IVA sui lavori	€ 31.935,48
	TOTALE somme a disposizione	€ 34.838,71
	TOTALE GENERALE	€ 180.000,00

- di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

- di dare atto che è acquisito agli atti il verbale di validazione del progetto esecutivo effettuata dal RUP, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 42 D.lgs. 36/2023;

- di affidare i lavori di cui trattasi , ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del D.lgs. 36/2023, all'esito della procedura PI032996-25, esperita sul portale gare della CMRC, alla DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale/P.IVA n. 07139071000, che ha offerto un ribasso percentuale del 7,350% con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette



a ribasso, pari a € 129.152,16 (indicando oneri aziendali per la sicurezza pari a € 1.200,00 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 41.848,32 uguali al costo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 41, comma 14 D.lgs. 36/2023), con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 134.915,54 oltre € 29.681,42 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 164.596,96

- di dare atto che i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'operatore economico, in sede di istanza, sono stati eseguiti con esito regolare e pertanto l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma, 5 del D.lgs. 36/2023 è efficace;

- di dare atto che la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del medesimo D.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e il rapporto contrattuale viene perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della CMRC;

- di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023., trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55 comma 2, del D.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

- di dare atto che l'esecuzione del contratto può essere iniziata anche prima della stipula, in base a quanto prescritto all'art. 50, comma 6, d.lgs. 36/2023;

- di dare atto che la Società DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale n. 07139071000 affidataria dei lavori, in sede di partecipazione alla gara, ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, e nei limiti indicati dalla Stazione appaltante nel CSA, per le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria OG2: · Demolizioni del controsoffitto · Opere impiantistiche · Stuccature · Pitturazioni;

- di dare atto che la società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 comma 1, del D.lgs. 36/2023., entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel Capitolato speciale prestazionale;

- di dare atto che la spesa complessiva di € 167.500,19 è imputata come segue:

quanto a € 164.596,96 a favore di DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale n. 07139071000- sul Capitolo 202043, art. 26, Miss 04 Progr. 02 Cdc DPT0100 EF 2025;

quanto a € 2.322,58 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 3 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "101", sul Capitolo 202043 art. 26, Miss 04 Progr. 02 Cdc DPT0100, EF 2025;

quanto a € 580,65 per fondo funzioni tecniche ex art. 45, comma 5 del D.lgs. 36/2023, a favore del Fornitore "104", sul Capitolo 202043, art. 26, Miss 04 Progr. 02 Cdc DPT0100, EF 2025;

- di dare atto che la procedura di affidamento è stata regolarmente conclusa con il sorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti della Società affidataria dell'appalto di lavori in oggetto e pertanto, le relative risorse finanziarie, pari a complessivi € 167.500,19 ,ai sensi del

principio contabile applicato di cui All. 4/2 al D. Lgs n. 118/2011, possono confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato 2026;

- di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

- di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

- di stabilire che al pagamento, a favore dell'impresa DO.VE.S.R.L. con sede a Roma via Borgo di Sopra - codice fiscale n. 07139071000, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, dello stato d'avanzamento lavori e del relativo certificato di pagamento, nonché dello stato finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, allegando le relative fatture elettroniche notificate alla Città metropolitana di Roma Capitale;

- di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 167.500,19 come di seguito indicato:

Euro 2.322,58 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8709

CUP: F82B25000930003

CIA: EN_2025_00137

Euro 164.596,96 in favore di DO.VE SRL C.F 07139071000 VIA BORGO DI SOPRA 4 , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8710

CIG: B9837FE92E

CUP: F82B25000930003

CIA: EN_2025_00137

Euro 580,65 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE , ROMA



<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	2	2	202043 / 26	DPT0100	25020	2025	8711

CUP: F82B25000930003

CIA: EN_2025_00137

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

il conto e la persona autorizzata ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;

i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.